Codice A1007E
D.D. 30 ottobre 2026, n. 506
Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Importo complessivo euro 226,00 sul capitolo di spesa regionale obbligatoria 106601/2026, fondi freschi. Autorizzazioni alla partecipazione.

ATTO DD 506/A1007E/2026 DEL 30/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
A1007E - Sviluppo e Capitale umano

OGGETTO: Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Importo complessivo euro 226,00 sul capitolo di spesa regionale obbligatoria 106601/2026, fondi freschi. Autorizzazioni alla partecipazione.

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "*la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna*" e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dalle regole del sistema formativo.

Preso atto delle richieste pervenute dalle direzioni regionali per la partecipazione di dipendenti ad attività formative a domanda individuale organizzate da enti esterni, così come risulta dagli atti acquisiti dal Settore Sviluppo e Capitale umano, e che le stesse sono coerenti con le linee di indirizzo sopra richiamate.

Esaminati i programmi delle attività formative per le quali è stata presentata richiesta di partecipazione e ritenuti gli stessi utili ai fini di un aggiornamento del personale nelle materie trattate.

Verificato che le stesse richieste rientrano nei casi previsti dalle "linee di indirizzo" per la formazione a domanda individuale, sopra richiamati.

Verificata, per ciascun intervento formativo a domanda individuale richiesto, la correlazione tra i programmi e le funzioni svolte dal dipendente interessato.

Rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative a domanda individuale degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei dipendenti per i quali è stata presentata richiesta.

Viste le schede descrittive, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (ALLEGATO A), degli interventi formativi oggetto di autorizzazione, predisposte dal Settore Sviluppo e Capitale umano per ogni dipendente interessato, che specificano: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento.

Verificato che la spesa complessiva relativa alla partecipazione alle attività formative autorizzate ammonta a €. 226,00 esente da IVA, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B).

Considerato che la spesa complessiva di euro 226,00 esente IVA di cui sopra, è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del *Bilancio di previsione finanziario 2026-2028* e che alla stessa si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. di spesa n. 106601 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, "Interventi ordinari e straordinari per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti regionali. Spese per l'acquisto di metodologie e materiali didattici, partecipazioni o contributi a sperimentazioni e studi, progettazione, istituzione, svolgimento di attività formative interne, partecipazione di dipendenti regionali a corsi, convegni di studi, seminari ed altre iniziative di formazione professionale, anche organizzate da enti esterni (C.C.N.L. per gli anni 1998-2001, comparto del personale delle regioni ed autonomie locali)".

Ritenuto pertanto necessario di impegnare la somma di €. 226,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93, (fondi regionali, spese obbligatorie, fondi freschi, spesa non ricorrente, commerciale) sul capitolo di spesa regionale obbligatoria 106601, annualità 2026, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, a favore di:

97972 - FONDAZIONE ARCHITETTURA TORINO - euro 226,00
Partita IVA: 08582610013 - Codice fiscale: 97633330010

la cui transazione elementare é rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco movimenti contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4/2) la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2026.

Verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs.n.118/2011 e s.m.i.

Considerato che:

- qualora successivamente dovessero intervenire variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte, si provvederà alla rettifica con lettera, senza ulteriore determinazione;

- l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori;

- la normativa contabile prevede l’indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Sviluppo e Capitale umano JBJRON);

- la partecipazione di uno o più dipendenti di una stazione appaltante ad un corso, seminario o ad un convegno di formazione non integra la fattispecie di appalto di servizi di formazione e pertanto non è soggetto agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010.

Attestata l’inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la Legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- il DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca

della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;

- il D.Lgs n. 36/2023 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la L.R. n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la L.R. n. 16 del 5 agosto 2026 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- la L.R. n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria", nonché i successivi provvedimenti di variazione del Bilancio di previsione finanziario, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 adottati nel corso dell'anno 2026;

determina

- di autorizzare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, come risulta dall’elenco (ALLEGATO B) e dalle schede descrittive (ALLEGATO A) con specificati: titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell’attività formativa e la modalità di pagamento, per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di impegnare la somma complessiva di euro 226,00 esente da IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell’art. 14, comma 10 della Legge 537/93, finalizzata alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B), sul capitolo di spesa n. 106601 del *Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026*, a favore di:

97972 - FONDAZIONE ARCHITETTURA TORINO - euro 226,00
Partita IVA: 08582610013 - Codice fiscale: 97633330010

la cui transazione elementare é rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco movimenti contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prevedere l’indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Sviluppo e Capitale umano JBJRON);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di dare atto che la mera partecipazione di uno o più dipendenti di una stazione appaltante ad un corso, seminario o ad un convegno di formazione non integra la fattispecie di appalto di servizi di formazione e pertanto non è soggetto agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

- I pagamenti derivanti dal presente provvedimento non sono subordinati all’acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata dall’operatore economico ai sensi dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte - sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1007E - Sviluppo e Capitale umano)
Firmato digitalmente da Marco Brandolini